



**SVILUPPUMBRIA**  
 SOCIETA' REGIONALE PER LO  
 SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA

Spett.  
 GIOVE IN FORMATICA S.R.L.  
 Deruta (PG)

Alla c.a. SYLVIA LIUTI  
 PEC: gioveinformatica@mypec.eu

**Oggetto: PR - FESR 2021-2027 Priorità 1 – OS 1.3 - Azione 1.3.4 Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo, cinematografiche, audiovisive, culturali e creative e sociali - “Bando per il sostegno di progetti nel settore del Welfare culturale – anno 2024” pubblicato sul Supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale – Serie Avvisi e Concorsi n° 6 dell’11/02/2025 e s.m.i. – GIOVE IN FORMATICA S.R.L. Codice Univoco Domanda 13/2024/BWC – CUP G58C25000870008 COR 24963508. Comunicazione di concessione del contributo.**

Con la presente, ai sensi dell’art. 11 del bando in oggetto, si comunica che l’istruttoria formale e di merito della domanda da Voi presentata, a valere sul bando stesso, si è conclusa positivamente, con conseguente ammissione a contributo avendo ottenuto un punteggio pari a 71/100 come da graduatoria approvata con Determinazione dell’Amministratore Unico n. 657 del 11/11/2025.

Sono stati riconosciuti i seguenti importi secondo i parametri previsti nell’avviso, in relazione alle caratteristiche del progetto e spese ammissibili di cui all’art. 5 e come da Voi presentate in Domanda:

|   |  |  |
|---|--|--|
| Tipologia Spesa   |  |  |
| <b>A) COSTI REALI PER IL PERSONALE:</b><br>1. Spese per il personale dipendente e/o parasubordinato in carico al Beneficiario al momento della domanda, direttamente coinvolto nella realizzazione del progetto<br>2. Spese per prestazioni professionali, comprese prestazioni arti-terapeutiche | Importo complessivo (non superiore a € 50.000) €                           | Contributo pubblico concesso (70% della spesa ammissibile non superiore a € 35.000) €    |
| <b>TOTALE COSTI REALI € (A)</b>   | <b>48.100,00</b>   | <b>33.670,00</b>   |
| <b>B) COSTI FORFETTARI</b><br>Spese ammissibili di cui all’art. 5, escluse le voci 1 e 2  | Importo complessivo (max 40% dei costi reali e non superiore a € 20.000) € | Contributo pubblico concesso (70% della spesa ammissibile, e non superiore a € 14.000) € |
| <b>TOTALE COSTI FORFETTARI € (B)</b>  | <b>19.240,00</b>   | <b>13.468,00</b>   |
| <b>TOTALE COSTI REALI + COSTI FORFETTARI € (A+B)</b>  | <b>67.340,00</b>   | <b>47.138,00</b>   |

Ai fini della concessione del contributo, ai sensi dell’art. 12 del bando, il beneficiario ammesso a contributo

deve controfirmare, con firma digitale o in forma autografa con documento di identità del legale rappresentante o del delegato/procuratore con apposita delega/procura, il presente Atto di concessione, e inviarlo entro 15 giorni a [sviluppumbria@legalmail.it](mailto:sviluppumbria@legalmail.it) a mezzo PEC avente ad oggetto la seguente **dicitura “Bando per il sostegno di progetti nel settore del Welfare culturale – anno 2024” – Invio Atto di Concessione controfirmato per accettazione – “denominazione impresa”**.

Con l'accettazione dell'Atto di concessione il beneficiario accetta formalmente il contributo, si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, e dalle presenti disposizioni. Il beneficiario sottoscrive l'accettazione del contributo, consapevole che le dichiarazioni sottoscritte in sede di presentazione della domanda, nelle modalità di cui del presente avviso, sono rese sotto la sua responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000. Si precisa che tali dichiarazioni saranno oggetto di controllo a campione e comporteranno la revoca del contributo, ai sensi dell'art. 20, se risulteranno mendaci.

*Ai sensi dell'art.6* sono ammissibili a contributo le spese per la realizzazione del progetto sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di contributo. Il progetto dovrà essere realizzato entro e non oltre il 365 giorni dalla data di approvazione della graduatoria da parte dell'Amministratore Unico di Sviluppumbria. Può essere concessa una sola proroga per le attività di progetto, per un periodo massimo di tre mesi e soltanto nel caso di eventi straordinari e/o calamità naturali.

*Ai sensi dell'art. 5* **solo le spese di personale sono rendicontate a costi reali mentre tutte le altre categorie di costi sono forfettarie sulla base del tasso del 40% dei costi del personale ammissibili e non dovranno essere oggetto di specifica rendicontazione.**

Tra costi del personale si ricorda che rientrano esclusivamente le spese sostenute per:

1. personale dipendente e/o parasubordinato in carico al beneficiario e direttamente coinvolto nella realizzazione del progetto;
2. prestazioni professionali, comprese prestazioni arti-terapeutiche. Solo in questo caso i costi sono ammissibili come costi diretti anche con contratto di prestazione d'opera ovvero contratto per servizi professionali.

*Ai sensi dell'art.13* le attività dovranno essere realizzate conformemente a quanto previsto nel progetto ammesso a contributo. Non saranno ritenute ammissibili le spese relative ad elementi progettuali difforni rispetto al progetto ammesso a contributo a meno che le variazioni non siano state comunicate entro la data di conclusione delle attività e autorizzate da Sviluppumbria. In ogni caso, la mancata realizzazione di elementi del progetto che hanno contribuito in fase istruttoria all'assegnazione del punteggio comporta la rivalutazione del punteggio stesso e l'eventuale revoca del contributo concesso qualora tale rivalutazione comporti per l'impresa un nuovo punteggio inferiore a quello dell'ultimo progetto ammesso a finanziamento

Si rinvia alle specifiche *dell'art. 20* dell'avviso per i casi di revoca dell'ammissione al contributo con conseguente eventuale restituzione delle somme già erogate a titolo di anticipazione ai sensi dell'art.14.

Si rinvia alle specifiche *dell'art.14* in caso di richiesta di erogazione dell'anticipo del 40% del contributo concesso, previa presentazione di polizza fideiussoria assicurativa o bancaria.

*Ai sensi dell'art. 15* del bando, a conclusione delle attività per la quale sono stati ammessi al contributo, i beneficiari sono tenuti a **rendicontare entro 90 giorni** dal termine del progetto presentato e ammesso. E' consentita la rendicontazione di una spesa inferiore a quella ammessa purché almeno pari al 70% delle spese ammissibili, pena la revoca dell'intero contributo concesso.

Le spese inserite nella rendicontazione finale – indicate al netto IVA, salvo i casi in cui essa non sia recuperabile - devono corrispondere a pagamenti effettuati direttamente dai beneficiari e dovranno essere giustificate da pagamenti regolarmente saldati e debitamente documentati da estratti conto ufficiali della banca.

La documentazione necessaria per ottenere l'approvazione della rendicontazione da parte di Sviluppumbria comprende obbligatoriamente:

- relazione complessiva del progetto, firmata dal legale rappresentante, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti;
- eventuali materiali prodotti (brochure, locandine, documentazione video e fotografica, pubblicazione sui social o rassegna stampa, materiali informativi realizzati tenuto conto di quanto prescritto dalla specifica normativa comunitaria e nazionale di riferimento del FESR;
- documentazione attestante il rapporto di lavoro con il personale coinvolto nelle attività progettuali (buste paga, timesheet ed incarichi a personale come previsto dall'art.5 del bando);
- documentazione comprovante l'assolvimento degli obblighi di informazione sulla natura dei fondi, così come meglio descritti all'art. 18;
- copia delle fatture elettroniche e/o buste paga delle spese relative ai costi per il personale (costi reali) ammessi ai sensi dell'art.5, previsti da progetto o a seguito di variazioni autorizzate, con indicazione del numero del CUP comunicato con lettera di concessione a ciascuna impresa beneficiaria da parte di Sviluppumbria Spa. A tal proposito si ricorda che l'apposizione del CUP sui titoli di spesa rendicontati è obbligatoria, come di seguito specificato;
- copia della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture elettroniche e/o buste paga di cui sopra rappresentata da bonifico bancario con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura elettronica o busta paga associati) per le spese effettuate dopo la presentazione della domanda ed entro i termini previsti dal bando;
- copia della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture elettroniche e/o buste paga di cui sopra, rappresentata da forme di pagamento tracciabili per le spese sostenute entro i termini previsti dal bando (estratti conto ufficiali della banca);
- tutti i pagamenti di cui ai punti sopra indicati devono risultare addebitati su conti correnti bancari intestati all' impresa Beneficiaria come risultante da copia dell'estratto conto bancario ufficiale che ne attesti l'avvenuta transazione. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati per contanti ovvero gli importi che risultino regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.

Qualora l'impresa beneficiaria abbia richiesto ed ottenuto l'anticipo di cui all'art.14, successivamente alla liquidazione del saldo è disposto lo svincolo della/e polizza/e presentate a garanzia delle somme erogate. E' facoltà del beneficiario richiedere una proroga motivata di 60 giorni per la rendicontazione del progetto, previa comunicazione a Sviluppumbria Spa a mezzo PEC a [sviluppumbria@legalmail.it](mailto:sviluppumbria@legalmail.it), entro i il termine essenziale sopra indicato di 90 giorni dalla scadenza del progetto.

Ai sensi dell'art. 16 del bando il contributo viene erogato da Sviluppumbria in un'unica soluzione a seguito della presentazione e positiva valutazione della rendicontazione finale delle spese in base a quanto previsto all'art. 15, al netto dell'acconto eventualmente richiesto di cui all'art. 14. Ai fini dell'erogazione, sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali e con la dimostrazione dell'avvenuto pagamento.

Si rinvia alle specifiche di cui all'art. 18 per quanto attiene gli obblighi dei beneficiari in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate (art.50, comma 1, a) b) e d) del Reg. UE2021/1060).

Si rinvia alle specifiche dell'art. 20 dell'avviso per i casi di revoca dell'ammissione al contributo con conseguente eventuale restituzione delle somme già erogate a titolo di anticipazione ai sensi dell'art.14.

Si precisa infine che il Modello di fideiussione di cui all'art 14 del bando, in caso di richiesta di anticipo, sarà disponibile sul sito [www.sviluppumbria.it](http://www.sviluppumbria.it).

Si ricorda che l'articolo 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, "Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee", stabilisce, ai commi 6, 7 e 8, l'obbligo di apposizione del codice unico progetto (CUP) in fattura per tutti gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici erogati a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni.

In particolare, il comma 6 dell'articolo 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, dispone che *"a partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso [...]"*.

Si informa inoltre che Sviluppumbria, in qualità di Organismo Intermedio dei Bandi affidati dalla Regione Umbria a valere sulle risorse PR FESR 2021-2027, ha l'obbligo di raccogliere informazioni sui titolari effettivi nei confronti di tutti i beneficiari dei Bandi ai sensi dell'Art. 69 comma 2 del REG 1060/2021: *"Gli Stati membri assicurano la legittimità e regolarità delle spese incluse nei conti presentati alla Commissione e adottano tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi. Tali azioni comprendono la raccolta di informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione conformemente all'allegato XVII. Le norme relative alla raccolta e al trattamento di tali dati sono conformi alle norme applicabili in materia di protezione dei dati. La Commissione, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode e la Corte dei conti hanno l'accesso di cui hanno bisogno a tali informazioni."* A tal fine, contestualmente all'atto concessorio, si invia anche l'Allegato 1 da compilare e firmare.

**Ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, si prega di voler rinviare la presente firmata per accettazione, inviando contestualmente anche l'Allegato 1 Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati debitamente compilato e firmato.**

Distinti saluti

L'Amministratore Unico  
Prof. Luca Ferrucci  
(Firmato digitalmente)

Per accettazione  
Il Legale Rappresentate  
(Firma digitale o olografa con documento di identità allegato)